

D.II.3.b) - Crediti per contributi in conto esercizio

Euro -----

(Euro -----)

La voce rappresenta il credito per i contributi in conto esercizio assegnati all'Istituto dal Ministero dell'Economia a copertura dell'accantonamento al Fondo di Riserva art. 8 D.Lgs. 143/98 e degli oneri connessi alla gestione assicurativa.

Nel corso dell'esercizio, sono stati iscritti crediti per contributi al titolo suddetto per Euro 471.801.187, di cui Euro 50.000.000 conferiti con Legge Finanziaria anno 2003 ed Euro 421.801.187 a valere sugli importi recuperati nel corso dell'esercizio e versati sul c/c n.20013 intestato al Ministero dell'Economia. Le somme assegnate sono state incassate nel corso dell'esercizio.

D.II.3.c) - Altri crediti

Euro 62.625.669

(Euro 26.549.875)

- Crediti verso l'Erario

Euro 24.378.677

(Euro 25.134.122)

La voce comprende:

- Euro 395.050 per ritenute d'acconto subite nell'esercizio 2003 sugli interessi attivi maturati su depositi bancari e postali;
- Euro 14.421.239 per crediti d'imposta maturati, dei quali si è in attesa del rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- Euro 7.248.995 per interessi maturati sui crediti di imposta di cui sopra;
- Euro 36.147 per crediti IVA richiesti a rimborso dalla cessata Sezione, alla data del 30/06/99;
- Euro 24.300 per imposta sostitutiva su TFR
- Euro 2.252.946 per credito d'imposta Irpeg e Irap utilizzabile in compensazione di tutti i debiti tributari. L'importo è al netto delle compensazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2003 per l'ammontare di Euro 516.457 (importo massimo compensabile per legge tra debiti tributari diversi), Euro 1.990.577, utilizzati a compensazione del debito Irap e Euro 297.435 derivanti dal maggior acconto IRAP versato per l'esercizio in chiusura;

Le variazioni in aumento che hanno interessato la voce in questione nell'esercizio in esame sono state le seguenti:

- rit. d'acc. Su int. depositi postali e c/c bancari maturate nell'esercizio	Euro	395.050
- interessi maturati nell'esercizio su crediti d'imposta	Euro	560.186
- maggior acconto IRAP esercizio 2003	Euro	297.435
- acconti imposta sostitutiva sul TFR	Euro	29.853
Totale variazioni in aumento	Euro	1.282.524

Le variazioni in diminuzione che hanno interessato la stessa voce sono state le seguenti:

- utilizzo crediti d'imposta a compensazione	Euro	2.032.416
- compensazioni imposta sostitutiva sul TFR	Euro	5.553
Totale variazioni in diminuzione	Euro	2.037.969

<i>- Crediti diversi dai precedenti</i>		
Euro 36.311.256	(Euro 730.172)	

La voce è costituita da:

- Crediti per anticipi missioni	Euro	4.992
- Crediti v/clienti per fatture emesse	Euro	67.840
- Anticipi a fornitori	Euro	270.122
- Crediti v/Ministero dell'Economia per anticipi spese e per operazioni derivate	Euro	35.874.512
- Altri crediti	Euro	93.790
Totale	Euro	36.311.256

Relativamente alle voci presenti in tabella, sono stati registrati nuovi crediti ai titoli in esame per Euro 120.994.209, ai quali si sono contrapposti incassi per Euro 85.413.125.

Quanto, in particolare, al rapporto di credito nei confronti del Ministero dell'Economia sono stati rilevati Euro 102.140.572 in relazione ai pagamenti effettuati, in suo nome e conto, da SACE alle banche, in corrispondenza delle scadenze previste dalle operazioni di Interest Rate Swap (Euro 70.172.397) e di Credit Link Note (Euro 31.968.175). Dette anticipazioni sono state compensate per Euro 66.266.060 (comprensivi del residuo credito alla chiusura del precedente esercizio, pari ad Euro 478.546) sui versamenti periodicamente disposti durante l'anno in favore dello stesso Ministero dell'Economia a titolo di recuperi di sua spettanza ai sensi dell'art. 7, comma 2 D.Lgs. 143/98. Alla chiusura dell'esercizio residuano da compensare, come evidenziato nella tabella, anticipazioni pari ad Euro 35.874.512.

<i>- Attività per imposte anticipate</i>		
Euro 1.935.736	(Euro 685.581)	

La voce in esame risponde all'obbligo di rilevare in bilancio la fiscalità anticipata e differita che emerge per effetto delle differenze temporanee esistenti tra le regole di imputazione dei componenti positivi e negativi sotto il profilo civilistico e fiscale.

Nel bilancio non è iscritto un fondo per imposte differite, in quanto non risultano differenze temporanee tassabili da riversare nei futuri esercizi.

Sono invece iscritte imposte anticipate relative a IRAP in quanto rappresentanti le "differenze temporanee deducibili" recuperabili in futuri esercizi.

In particolare, nell'esercizio in corso sono state contabilizzate le differenze temporanee derivanti dall'applicazione del disposto dell'art. 1, comma 2-quater, del D.L. 209/2002 che prevede il rinvio della deducibilità di una quota della variazione delle riserve sinistri delle imprese di assicurazione ai nove esercizi successivi.

Dette imposte anticipate sono state determinate prendendo in considerazione le aliquote IRAP previste per gli anni 2004/2012.

L'incremento netto della voce è pari a Euro 1.250.155. La tabella che segue rappresenta il dettaglio del credito esposto in bilancio:

	anno 2004	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	Totale
aliquote IRAP	4.25	4.25	4.25	4.25	4.25	4.25	4.25	4.25	4.25	
rappr./manutenz.	145.188	144.163	141.938	108.230	73.186					
Fondo riserva D.143	5.161.203	5.161.203	5.161.203	5.161.203	5.161.203	5.161.203	5.161.203	5.161.203	3.426.952	
Ris.sinistri r.comm.	27.182	27.182	27.182	27.182	27.182	27.182	27.182	27.182		
IRAP	226.677	226.633	226.539	225.106	223.617	220.506	220.506	220.506	145.646	1.935.736

VOCE D.IV - Disponibilità liquide

Euro 3.712.104.435

(Euro 2.742.335.335)

D.IV.1) - Depositi bancari, postali e di Tesoreria

Euro 3.712.103.349

(Euro 2.742.335.093)

a - Depositi presso Istituti e Aziende di Credito

Euro 128.514.066

(Euro 84.508.211)

Nella voce di bilancio in esame sono comprese, oltre alle disponibilità giacenti sui c/c ordinari intrattenuti con la banca tesoriera per Euro 119.974.718, le somme presenti su altri 4 conti correnti, pari a Euro 8.539.348, sempre intestati a SACE, ma sottorubricati a favore di soggetti diversi per somme dovute a titolo di indennizzi e quote di spettanza degli assicurati su recupero indennizzi, per le quali si è in attesa di conoscere l'effettivo avente diritto.

Con D.M. 561393 del 14 agosto 1989, furono stabilite dal Ministero dell'Economia le norme particolari disciplinanti i rapporti tra SACE e detta Amministrazione in materia di Tesoreria Unica. I vincoli di maggior rilievo derivanti da tali norme sono costituiti:

- 1) dal limite di giacenza sui conti correnti ordinari, fissato in complessivi Euro 51.654.690. In proposito, si precisa che l'eccedenza di liquidità determinatasi alla data di chiusura dell'esercizio per effetto di introiti di recuperi intervenuti alla stessa data, è stata riassorbita con i riversamenti alla Tesoreria Centrale, effettuati in apertura del nuovo anno;
- 2) dal divieto, espresso con Legge n. 388/2000, di effettuare nell'anno 2003 prelievi dal conto aperto presso la Tesoreria dello Stato in misura superiore all'importo cumulativamente prelevato alla fine di ciascun bimestre dell'anno 2002 aumentato del 2%.

b - Depositi presso la Tesoreria Centrale

Euro 3.583.589.283**(Euro 2.657.826.882)**

La voce comprende:

- 1) Euro 1.261.895.116, a titolo di disponibilità risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sul conto corrente n. 23620 denominato "Fondo di Dotazione" acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Nel corso dell'esercizio il conto è stato accreditato di Euro 846.481.121 di cui Euro 46.481.121 a titolo di assegnazione disposta con Legge Finanziaria, Euro 378.198.813 a copertura delle perdite pregresse, nonché Euro 421.801.187 a copertura degli oneri connessi alla gestione assicurativa. Il riconoscimento di questi ultimi due importi è avvenuto a valere sui recuperi incassati a fronte dei crediti iscritti in accordi bilaterali intergovernativi, accreditati sul c/c 20013 presso la Tesoreria Centrale.

A valere sul conto in esame, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati trasferimenti a titolo di recuperi incassati e spettanti al Ministero dell'Economia (ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Convenzione che regola la gestione dei crediti di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 143/98) per Euro 557.118.721, con accredito del conto intestato al Ministero citato (al netto di Euro 32.479.646 per anticipazioni effettuate dall'Istituto in nome e per conto del Ministero sulle operazioni derivate).

Sono stati, altresì, disposti girofondi sul c/c "Fondo di riserva" per Euro 108.691.940 relativi ai premi incassati dall'Istituto a fronte di garanzie assicurative perfezionate ai sensi del D.Lgs. 143/98 e destinati a costituire la copertura della specifica riserva richiesta dal decreto istitutivo di Sace.

Sono stati disposti riversamenti per Euro 586.400.000 delle eccedenze di liquidità venutesi a formare nel periodo considerato rispetto al limite di giacenza di Euro 51,6 mln. sui conti correnti ordinari accessi presso la banca tesoriera.

- 2) le disponibilità giacenti sul c/c 23636 Tesoreria Centrale "Fondo di Riserva D.Lgs. n. 143/98", pari ad Euro 2.321.694.167. Il saldo del conto costituisce, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del citato decreto, l'attività di bilancio posta a copertura dell'accantonamento al fondo di riserva che sarà oggetto di trattazione alla voce B.d dello Stato patrimoniale passivo.

Al saldo iniziale di Euro 2.163.002.228 si sono aggiunti in corso d'anno Euro 50.000.000 a titolo di stanziamento disposto con Legge Finanziaria dello Stato, Euro 108.691.940 per premi (al netto di rimborsi ed indennizzi) incassati dall'Istituto a fronte di garanzie assicurative perfezionate ai sensi del decreto citato.

D.IV.3) - Denaro e valori in cassa

Euro 1.086**(Euro 242)**

La voce rappresenta le disponibilità presso la cassa aziendale, utilizzabili per piccole spese, ai sensi del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le variazioni in aumento intervenute nel corso dell'esercizio sono state pari a Euro 15.264 per reintegri di disponibilità ed Euro 687 per versamenti a diverso titolo; le variazioni in diminuzione per pagamenti diversi sono state pari a Euro 15.106.

VOCE E - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Euro 151.881	(Euro 406.452)
---------------------	-----------------------

Ratei attivi

Euro 35	(Euro 202.348)
----------------	-----------------------

La voce è costituita dal rateo interessi attivi maturati su di un conto attesa. Per effetto della sopravvenuta esigibilità dei proventi, maturati nello scorso esercizio, rivenienti dal contratto SACE-SIMEST e degli interessi sui C.C.T., la voce in esame si è ridotta di complessivi Euro 202.313.

Risconti attivi

Euro 151.846	(Euro 204.104)
---------------------	-----------------------

La voce è costituita da risconti di costi generali di competenza degli esercizi successivi.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 4 del Codice Civile, le variazioni in diminuzione intervenute rispetto all'esercizio precedente sono state pari a Euro 204.104, relative alla quota di costi generali da attribuire all'esercizio in chiusura; le variazioni in aumento, pari ad Euro 151.846, rappresentano la quota dei costi generali iscritti nel corso dell'esercizio che assumeranno rilevanza economica nell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E NETTO**VOCE A - PATRIMONIO NETTO**

Euro 669.590.041	(Euro 211.409.119)
-------------------------	---------------------------

Il fondo di dotazione dell'Istituto (Voce A.I del Patrimonio Netto), pari ad Euro 636.089.053, è assimilato al Capitale Sociale e può essere integrato, ai sensi di legge, con stanziamenti disposti da Legge Finanziaria dello Stato.

L'ammontare del fondo, pari ad Euro 589.607.932 all'inizio dell'esercizio, è stato aumentato di Euro 46.481.121 mediante conferimento con Legge Finanziaria anno 2003.

L'utile conseguito nell'esercizio 2002, pari a Euro 10.072.672, è stato destinato, in sede di approvazione del relativo bilancio, a copertura parziale delle perdite pregresse. Il residuo importo di Euro 378.198.813 è stato compensato con assegnazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'utile registrato nell'esercizio in chiusura ammonta a Euro 33.500.988. (Voce A. IX).

La somma algebrica delle voci citate, determina in Euro 669.590.041 il Patrimonio Netto dell'Istituto alla data di chiusura dell'esercizio.

VOCE B - RISERVE TECNICHE

Euro 2.581.419.201	(Euro 2.213.976.177)
---------------------------	-----------------------------

Voce B.a) - Riserve premi

Euro 21.262.988	(Euro 26.461.890)
------------------------	--------------------------

La voce comprende, per le garanzie concesse ai sensi della L. 227/77, le riserve per quote di premi di competenza degli esercizi successivi, relative al rischio commerciale assunto in assicurazione diretta ed in riassicurazione attiva, nonché al rischio politico, quest'ultimo limitato alla sola riassicurazione attiva.

Le riserve premi su rischi commerciali assunti in assicurazione diretta (Euro 21.146.068) sono state determinate analiticamente con il metodo pro-rata temporis sulla base dei premi relativi a polizze emesse da SACE.

Le riserve premi su rischi assunti in riassicurazione (Euro 652 per il rischio commerciale ed Euro 116.268 per il rischio politico) sono state calcolate nelle percentuali previste dai Trattati, sulla base dei dati forniti dalle Compagnie riassicurate.

Le variazioni intervenute su dette riserve sono dovute a:

decremento della riserva r. comm.le ass. diretta	Euro	2.850.190
decremento della riserva rischio comm.le in riassicurazione.	Euro	6.067
decremento della riserva rischio politico in riassic.	Euro	181.178
utile netto su cambi da valutazione delle riserve denominate in moneta estera	Euro	2.161.467

Voce B. b) - Riserve sinistri

Euro 24.755.792

(Euro 32.110.460)

La riserva sinistri rischio commerciale in assicurazione diretta (Euro 10.775.508) è stata calcolata, sempre limitatamente alle garanzie concesse ai sensi della L. 227/77, seguendo i criteri adottati dal Comitato di Gestione della cessata Sezione. Si è in altri termini proceduto ad un accantonamento del 100% sia per le insolvenze di diritto che per le insolvenze di fatto la cui istruttoria risulta perfezionata alla chiusura dell'esercizio, e del 30% per i sinistri denunciati per i quali i termini costitutivi di sinistro non risultano ancora trascorsi, ovvero l'istruttoria non è stata ancora completata alla data del 31/12/03.

Le riserve sinistri che fanno riferimento ai trattati di riassicurazione attualmente in vigore, sono state determinate, sempre in relazione alle garanzie concesse ai sensi della L. 227/77, sulla base dei dati forniti dalle compagnie riassicurate. Le riserve sinistri relative agli altri contratti di riassicurazione sono state determinate con criteri analitici. La riserva sinistri rischio commerciale in riassicurazione ammonta a Euro 1.752.196, mentre quella per il rischio politico è pari a Euro 12.228.088. Detto ultimo ammontare è rappresentato da indennizzi, non liquidati dalle compagnie riassicurate, per i quali sono in corso le relative cause giudiziali intentate dagli assicurati.

Le variazioni intervenute sulle riserve in esame sono dovute a:

decremento rischio commerciale assic. diretta	Euro	6.096.675
decremento rischio commerciale riassic. attiva	Euro	33.002
utili su cambi da valutazione delle riserve per importi originariamente denominati in moneta estera	Euro	1.224.990

Voce B. c) - Fondo rischi politici/catastrofici/speciali

Euro 110.612.392

(Euro 164.681.711)

La riserva sinistri per rischio politico, anch'essa relativa alle garanzie concesse ai sensi della L. 227/77, è stata determinata raccogliendo, sulla base dei criteri analitici richiesti dalla vigente normativa, i sinistri denunciati e non liquidati alla data del 31/12/03, ivi compresi quelli oggetto di contestazioni giudiziali e stragiudiziali.

Nel corso dell'esercizio la riserva in oggetto ha subito le variazioni seguenti:

decremento riserva	Euro	52.498.368
utile netto su cambi da valutazione importi originariamente denominati in moneta estera	Euro	1.570.951

Voce B. d) - Fondo di riserva D.Lgs. 143/98

Euro 2.424.788.029

(Euro 1.990.722.116)

La riserva, costituita ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs.143/98 ed assimilata a tutti gli effetti a quelle previste dall'art. 103 comma 1 del TUIR, è commisurata agli impegni

assicurativi assunti dall'Istituto, perfezionati con polizze efficaci per intervenuta accettazione alla data di chiusura dell'esercizio, ed ai coefficienti di rischio preventivamente attribuiti a ciascun Paese estero debitore. Detti coefficienti sono fissati, relativamente al rischio politico, sulla base delle valutazioni di rischio paese effettuate in sede OCSE e dei parametri stabiliti dalla Banca d'Italia per gli accantonamenti cui le banche italiane sono tenute per i prestiti concessi a beneficiari esteri privi di copertura SACE, nonché di altri fattori di mitigazione del rischio Paese presenti nelle singole operazioni.

In relazione al rischio commerciale, i coefficienti di accantonamento al fondo di riserva sono stati fissati con riferimento al merito di credito del debitore/garante.

Le variazioni intervenute sulla riserva in esame sono dovute a:

incremento netto riserva	Euro	616.851.438
Variazione positiva su cambi da valutazione importi originariamente denominati in divise estere	Euro	182.785.525

A fronte del valore lordo della riserva, pari ad Euro 2.424.788.029, si rileva che la quota di Euro 108.843.934, corrispondente al rischio ceduto in riassicurazione presso terzi, viene evidenziata nella voce C.d) dell'attivo patrimoniale. Ne deriva che sul bilancio SACE alla data del 31/12/03 la consistenza della riserva di cui trattasi, al netto della quota corrispondente al rischio ceduto, è pari ad Euro 2.315.944.095

Le attività che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 143/98, sono state acquisite a copertura della riserva in argomento, ammontano, sempre alla data di chiusura dell'esercizio, ad Euro 2.321.710.713, di cui:

- Euro 2.321.694.167 costituite dalle disponibilità liquide presso il conto corrente n. 23636 "Fondo di riserva D. Lgs. 143/98" (cfr. voce D.IV.1 - Disponibilità liquide - dell'attivo patrimoniale);
- Euro 16.546 rappresentate dal deposito a garanzia acceso presso le Compagnie riassicurate di cui si è trattato alla voce "B.III.2.c - Crediti verso imprese cedenti per depositi a garanzia di riassicurazione attiva - dell'attivo patrimoniale.

La eccedenza di euro 5.766.618, che si rileva a chiusura esercizio tra l'ammontare delle attività di copertura e quello della riserva tecnica di cui trattasi, è utilizzabile per far fronte ai futuri accantonamenti.

VOCE C - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Euro 286.345.020

(Euro 172.820.986)

Voce C.1) - Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Euro 1.967.856

(Euro 2.048.486)

Fin dall'esercizio 2000, per il personale in servizio sono state accese, così come stabilito dal D.Lgs. 124/93 e L.335/95, le relative posizioni previdenziali presso il Fondo Previdenza Integrativa gestito dall'INA Spa.

La voce in argomento riguarda, pertanto, in via esclusiva il residuo accantonamento per previdenza integrativa relativa alle sole posizioni dei 23 dipendenti Sace in quiescenza.

Nel corso dell'esercizio, a valere sul Fondo sono stati prelevati Euro 80.630 per pagamenti pensioni.

Il fondo di cui trattasi dovrà essere utilizzato per definire, laddove possibile, le posizioni dei 23 pensionati SACE.

Voce C.3) - Altri fondi**Euro 284.377.164****(Euro 170.772.500)**

La voce comprende i fondi riguardanti:

a) gli oneri non ancora esattamente definiti nell'ammontare o per i quali l'esistenza è probabile (Euro 22.964.876), relativi a spese legali ed interessi dovuti, in caso di soccombenza in giudizio nelle cause in corso di definizione, alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore indicato nella presente voce è aggiornato con le valutazioni effettuate sulla base degli elementi noti alla data del bilancio. Rispetto al valore del fondo determinato alla chiusura del precedente esercizio (Euro 17.000.000), sono stati rilevati oneri potenziali aggiuntivi per Euro 5.964.876;

b) l'accantonamento di Euro 4.831.562, effettuato ai sensi del decreto Legge 194/02, convertito il Legge 246/02, nonché dell'art. 2 comma 4 del Decreto di attuazione emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29/11/2002.

c) il differimento degli utili netti da conversione dei crediti e debiti in moneta estera a medio/lungo termine (Euro 256.580.726). Rispetto al valore complessivo del differimento determinato in Euro 125.492.336 alla data del 31/12/02, Euro 17.637.539 sono divenuti correnti nell'esercizio in chiusura e quindi riattribuiti al Conto Economico dello stesso. Inoltre, a fronte di Euro 165.295.494 rilevati al 31/12/03 a titolo di utili netti sulle poste iscritte, Euro 148.725.929 si riferiscono alle quote a medio/lungo termine. La differenza di Euro 131.088.390 è stata differita, nel rispetto del principio di prudenza richiamato dall'art. 2423 bis del Codice Civile. Per effetto del differimento, i proventi in argomento saranno attribuiti al conto economico dell'esercizio in cui diverranno correnti.

Riguardo ai punti a) e b) nel corso dell'esercizio sono stati rilevati oneri certi e potenziali aggiuntivi per Euro 5.964.876; sono, di contro, intervenuti utilizzi per Euro 23.448.602.

VOCE D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Euro 7.504.460****(Euro 7.386.489)**

La voce in questione, calcolata sulla base delle disposizioni introdotte con la Legge 29 maggio 1982 n. 297, si è ridotta di Euro 196.164 per pagamenti di anticipi su liquidazioni, Euro 464.876 per indennità di fine rapporto, Euro 131.812 per investimenti in previdenza complementare. E' stata, di converso, maggiorata dall'accantonamento relativo all'anno 2003, pari a Euro 710.682, oltre che dalla rivalutazione di Euro 224.877, al lordo della relativa imposta sostitutiva (Euro 24.736).

VOCE E - DEBITI**Euro 696.861.754****(Euro 601.671.506)**

Voce E.3 - Debiti verso banche

Euro == (Euro ==)

La movimentazione della voce in questione riguarda gli importi versati a banche per differenziale di interessi, in corrispondenza delle scadenze previste dal contratto di Interest Rate Swap, pari a Euro 70.172.397, oltre che per l'operazione Credit Link Note (Euro 31.968.175). L'importo totale (Euro 102.140.572) è stato recuperato a valere sui versamenti effettuati in favore del Ministero dell'Economia nel corso dell'esercizio.

Voce E.6 - Debiti verso Fornitori

Euro 3.708.306 (Euro 570.682)

La voce rappresenta il debito complessivo di SACE nei confronti di fornitori diversi per fatture e note di debito ricevute e non ancora pagate al 31/12/03.

Le variazioni in aumento sono costituite da fatture e note di debito pervenute nell'esercizio, pari a Euro 16.812.056, mentre le variazioni in diminuzione sono rappresentate da pagamenti che hanno avuto luogo durante l'esercizio stesso per Euro 13.674.432

Voce E.9 - Debiti per operazioni di assicurazione

Euro 146.714.231 (Euro 113.857.803)

La voce in esame comprende:

a) debiti di assicurazione diretta, per Euro 145.725.842, di cui:

a) quote spettanza assicurati per recupero indennizzi	Euro	100.116.386
b) interessi moratori su indennizzi	"	569.026
c) depositi diversi	"	836.017
d) indennizzi deliberati da pagare	"	25.857.292
e) debiti diversi di assicurazione diretta	"	17.315.228
f) rimborsi premio da pagare		1.031.893
Totale	"	145.725.842

Le variazioni in aumento hanno riguardato debiti maturati nel periodo per Euro 282.394.449, di cui Euro 125.032.908 per indennizzi deliberati (al netto di Euro 42.612 per avvenuti incassi intervenuti successivamente alla delibera), Euro 151.473.305 per quote di spettanza degli assicurati, Euro 3.710.955 per rimborsi di premio ed Euro 2.177.281 per debiti diversi, derivanti per lo più da soccombenze in giudizio. In relazione a tale ultima voce, si precisa che i crediti assicurativi iscritti per effetto di vittorie giudiziali sono rilevati alla sezione D.II.1 "Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione" dell'attivo patrimoniale.

Le variazioni in diminuzione sono state pari ad Euro 249.381.099, di cui Euro 103.536.563 per pagamenti di indennizzi, Euro 121.122.416 per versamento agli assicurati delle quote loro spettanti, Euro 2.689.246 per pagamenti di rimborsi premio, Euro 243.226 per pagamenti ad assicurati di interessi moratori su indennizzi, Euro 21.151.998 per pagamenti diversi, connessi essenzialmente alla chiusura di vertenze giudiziali.

b) debiti di riassicurazione attiva, per Euro 393.044, che rappresentano il debito verso le compagnie riassicurate per provvigioni maturate sui premi da retrocedere all'Istituto alla data di chiusura del bilancio. A valere su Euro 461.221 maturati a titolo di provvigioni nel corso dell'esercizio, l'ammontare di Euro 331.849 è stato portato in diminuzione dei premi lordi in sede di incasso.

c) debiti di riassicurazione passiva per Euro 595.345. Nel corso dell'esercizio, rispetto al debito iniziale di euro 881.639, sono state accese nuove partite di debito per Euro 25.191.919 e sono stati effettuati pagamenti per Euro 25.478.213.

Voce E.10 - Debiti verso Ministero dell'Economia

Euro 261.078.875

(Euro 219.613.583)

L'importo relativo all'esercizio in chiusura è costituito da:

1) Debiti verso il Ministero dell'Economia per recuperi inseriti in Accordi Bilaterali di consolidamento (Euro 257.127.093).

La voce in questione rappresenta il debito che residua alla chiusura dell'esercizio per recuperi da retrocedere al Ministero dell'Economia che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto istitutivo dell'Ente, diviene cessionario dei crediti indennizzati da SACE e rientranti in Accordi bilaterali intergovernativi. Le somme recuperate da SACE (designato gestore dei crediti in argomento dal Decreto Ministeriale 4/11/99) devono essere versate, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 citato, sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale e intestato al Ministero dell'Economia.

Rispetto al debito registrato in chiusura dell'esercizio 2002, pari ad Euro 219.467.951, sono intervenute le variazioni seguenti:

a) in aumento per incasso recuperi (q.capitale)	Euro	305.307.216
b) in aumento per incasso recuperi (q. interessi)	Euro	328.211.335
c) in diminuzione per versamenti al Minecofin recuperi	Euro	589.598.367
d) in diminuzione per anticipazione quote assicurati c/accordi	Euro	6.261.042

Quanto alle somme incassate nel corso dell'esercizio a valere sui crediti in argomento che hanno formato oggetto di titolarizzazione e/o sui quali sono state concluse operazioni derivate, esse sono state versate agli aventi diritto contestualmente al relativo incasso (Euro 2.298.767).

Per completezza di informazione, si rileva che nel corso del precedente esercizio, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Istituto, il Ministero dell'Economia ha autorizzato la modifica delle modalità di attribuzione di recuperi rivenienti da un accordo intergovernativo di ristrutturazione. In particolare, con nota del 7/3/2002 è stato concesso all'Istituto di riconoscere all'assicurato, e con precedenza sul Dicastero citato, le somme pagate dal debitore estero fino a concorrenza della somma di Euro 20.348.371 (corrispondente alla quota non ammessa all'assicurazione), per le scadenze dal 20/2/2001 al 20/02/2004. In data 27/11/2002 è stato quindi concluso con l'assicurato il relativo accordo transattivo, al quale l'Istituto ha dato seguito disponendo pagamenti in favore dell'assicurato stesso alle rispettive

scadenze. I pagamenti effettuati al titolo in esame nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati pari ad Euro 6.261.042.

2) Debiti verso il Bilancio dello Stato art. 7 comma 4 D.Lgs. 143/98 (Euro 3.951.782).

La voce rappresenta il debito residuo di SACE verso il Bilancio dello Stato per gli introiti derivanti da transazioni e/o cessioni di crediti, così come stabilito dall'art. 7 comma 4 del D.Lgs. 143/98.

Nel corso dell'esercizio sono stati recuperati da Paesi con i quali sono in vigore accordi ex art. 7 c. 3, complessivamente Euro 27.412.096 e sono stati versati all'Entrata Euro 23.460.314 (ivi compresi Euro 145.632 che residuavano all'inizio dell'esercizio).

3) Debiti verso il Ministero dell'Economia per operazioni derivate.

I debiti maturati nel corso dell'esercizio verso il Ministero dell'Economia per somme incassate in suo nome e per suo conto a valere sulle operazioni derivate sono stati pari ad Euro 2.298.767, relativi alle operazioni di IRS.

Gli importi citati sono stati riconosciuti a Sace dalle banche e regolarmente accreditati durante l'esercizio al Ministero dell'Economia, con contestuale estinzione della partita di debito generata.

Voce E.11 - Debiti Tributari

Euro 480.079

(Euro 7.237.063)

La presente voce è costituita, oltre che dal debito verso l'Erario (Euro 434.813) per ritenute fiscali (operate nel mese di dicembre 2003 e da versare nel mese di gennaio 2004) su retribuzioni, TFR e compensi professionali, dal debito per I.V.A. calcolato in Euro 45.266.

Nel corso dell'esercizio, al titolo in esame sono state accese nuove posizioni di debito per Euro 8.719.943 e sono intervenuti pagamenti per Euro 15.476.927.

Voce E.12 - Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Euro 523.006

(Euro 416.307)

Il debito in questione è costituito, quanto ad Euro 511.668 da contributi previdenziali obbligatori dovuti all'INPS su retribuzioni e pensioni relative al mese di dicembre 2003; quanto ad Euro 11.338 da contributi assistenziali obbligatori dovuti all'ENPDEP ed all'INAIL, riferiti sempre al mese di dicembre 2003.

Le variazioni in aumento intervenute nel corso dell'esercizio sono state pari ad Euro 5.440.136, mentre sono state registrate variazioni in diminuzione per Euro 5.333.437.

Voce E.13 - Altri Debiti

Euro 284.357.257

(Euro 259.976.068)

La voce è costituita da:

a) debiti diversi dai precedenti (Euro 7.994.081), di cui:

- Euro 6.274.757 costituiti prevalentemente da somme da retrocedere a Paesi esteri per maggiori recuperi introitati;
- Euro 11.625 rappresentano il saldo a debito verso l'INA Spa, risultante dal conto corrente reciproco;
- Euro 193.680 per previdenza complementare dipendenti da versare;
- Euro 172.765 per compensi maturati in favore di collaboratori coordinati e continuativi;
- Euro 27.015 per ritenute diverse effettuate sulle retribuzioni dell'esercizio, versate nell'esercizio successivo;
- Euro 1.314.238 per fatture da ricevere a fronte di costi generali di amministrazione di competenza dell'esercizio,

Il saldo al 31/12/02 delle partite di debito in esame era pari ad Euro 9.893.404

Le variazioni in aumento sono state pari ad Euro 227.707.970 per rilevazioni di debiti assegnati alle causali in esame, mentre le variazioni in diminuzione per pagamenti effettuati sono state pari a Euro 229.607.294.

b) debiti maturati nei confronti dei cessionari. Le somme incassate a valere sulle scadenze maturate nell'anno in relazione alle operazioni di cartolarizzazione dei crediti di proprietà del Ministero dell'Economia (Euro 152.504.172) sono state contestualmente accreditate agli aventi diritto.

c) Passività diverse per Euro 276.363.176, di cui:

- "Conto Attesa accordi Bilaterali" Euro 273.276.000: accoglie somme anticipate da Paesi esteri con i quali sono in corso di definizione i relativi Accordi Bilaterali di Consolidamento;
- "Quote recuperi in corso di assegnazione" Euro 3.052.153, che non sono stati attribuiti in quanto alla data del 31/12/2003 erano in corso accertamenti sulla esatta destinazione della somma;
- "Partite in corso di sistemazione" Euro 35.023, relativi a partite delle quali non si conosce l'esatta destinazione.

Il saldo al 31/12/02 della voce "Passività diverse" era pari a Euro 250.082.664.

Le variazioni in aumento sono state pari a Euro 1.221.323.826 (di cui Euro 1.097.216.051 per recuperi lordi), mentre le variazioni in diminuzione sono state pari a Euro 1.195.043.314 (di cui Euro 1.101.994.590 per ripartizioni di recuperi effettuate nell'anno).

VOCE F - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Euro -----

(Euro -----)

La voce non rileva nell'esercizio in chiusura.

CREDITI E DEBITI: ripartizione temporale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 6, il quale dispone l'individuazione della durata per le singole voci di credito e debito esposte in bilancio, è stata redatta la tabella che segue. Le voci di credito e di debito il cui anno di incasso e/o di pagamento non è ragionevolmente certo in quanto legato al verificarsi di eventi futuri non identificabili a priori, sono state considerate interamente incassabili e/o pagabili oltre il quinto anno.

Le voci di debito non sono assistite da garanzie reali sui beni dell'Ente.

VOCE	Entro l'esercizio successivo	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE IL 5° ANNO	TOTALE
CREDITI				
1) B.III.2b				
- Prestiti ipotecari a favore dipendenti	423.697	2.118.483	8.050.236	10.592.416
- Altri prestiti (investimenti c/liquid. Trattamento previd. Ex art. 9 Acc. Az. 18/10/73)	0	0	49.222	49.222
- Crediti V/assicuratori c/Polizza TFR	0	0	5.415.603	5.415.603
- Crediti V/Erario acconto IRPEF su TFR	0	289.763	0	289.763
2) B.III.2c				
- Crediti verso imprese cedenti per depositi di Riassicurazione Attiva	0	0	1.682.475	1.682.475
3) B.III.3				
- Altri titoli	0	0	0	0
4) D.II				
- Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione	4.399.613	2.167.538	20.454.781	27.021.932
- Crediti verso altri per indennizzi da recuperare	6.792.450	51.675.410	242.553.244	301.021.104
- Crediti per contributi in conto esercizio	0	0	0	0
- Altri crediti	37.254.919	3.077.710	22.293.040	62.625.669
TOTALE CREDITI	48.870.679	59.328.904	300.498.601	408.698.184
DEBITI - E				0
- Debiti verso fornitori	3.708.306			3.708.306
- Debiti per operazioni di assicurazione	146.714.231			146.714.231
- Debiti verso Ministero dell'Economia art. 7 D.Lgs.143/98	261.078.875			261.078.875
- Debiti tributari	480.079			480.079
- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	523.006			523.006
- Altri debiti	284.357.257			284.357.257
TOTALE DEBITI	696.861.754			696.861.754

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

Disponibilità liquide al 01.01.2003**2.742**

Flussi di liquidità in entrata	2.178	
di cui :		
Premi e accessori al netto dei rimborsi		155
Recuperi		1.108
Assegnazioni da MEF		800
Stanziamenti a F.do Dotazione da Legge Finanziaria		46
Stanziamenti a F.do Riserva D.lgs. 143/98 da Legge Finanziaria		50
Entrate per IRS		2
Interessi attivi c/c		1
Proventi diversi		16

Flussi di liquidità in uscita	1.208	
di cui:		
Indennizzi e accessori		102
Quote spettanza assicurati su recuperi		107
Quote spettanza Minecofin su recuperi		557
Bilancio dello Stato art. 7 commi 3 e 4 D.Lgs. 143/98		22
Operazioni derivate		334
Fornitori per acquisti di beni e servizi		9
Retribuzioni nette		11
Prestiti ipotecari a dipendenti		1
Oneri fiscali e contributivi		17
Adeguamento cambi		10
Debiti diversi		38

Disponibilità liquide al 31.12.2003**3.712**